

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.) relativa all'assenza di carichi pendenti e sentenze di condanna in materia di sfruttamento del lavoro (c.d. dichiarazione di "caporalato")**

Il/La sottoscritto/a  C.F.  nato/a a   
prov. () il  residente in  () via/piazza   
CAP  tel.  cell.  e-mail  in qualità  
di legale rappresentante del soggetto beneficiario  C.F.   
P.IVA  con sede legale in  () via/piazza   
CAP  titolare dell'operazione CUP CIPESS  CUP locale ST  denominata (titolo breve o  
acronimo)

avvalendosi della disposizione di cui all'art. 46 (ed all'art. 31) del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R.n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità,

## DICHIARA

in attuazione di quanto previsto dalla Decisione della Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 e in relazione alla domanda di erogazione a titolo di (indicare se anticipo/SAL/SALDO)  n. (numero attribuito dalla piattaforma SFT, se disponibile)  del (data)  relativa al progetto sopra identificato, che nei confronti del sottoscritto, alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione:

- non sono pendenti procedimenti penali (nelle more della definizione del procedimento penale) tesi a verificare condizioni di sfruttamento dei lavoratori in condizioni di bisogno e di necessità, fattispecie di reato in materia di lavoro nero e sommerso, nonché le fattispecie di reato in materia di lavoro di seguito specificate:

- Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (art 589 e 590 c.p.; art 25 septies del D. Lgs. n. 231/2001)
- Gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D. Lgs. n. 81/2008);
- Reati di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art 603 bis c.p.);
- Reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. n.24/2014 e D. Lgs. n. 345/1999);
- Reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (DLgs 463/1983; omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981);

- non sussistono sentenze di condanna ancora non definitive per le medesime fattispecie di reato.

## OVVERO DICHIARA

di avere in corso i procedimenti penali di seguito specificati in relazione ai reati di cui all'elenco sopracitato o di essere stato condannato in via non definitiva per le medesime fattispecie di reato con le sentenze di seguito elencate:

ESTREMI PROCEDIMENTO PENALE o SENTENZA NON DEFINITIVA	REATO OGGETTO DEL PROCEDIMENTO/SENTENZA
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>


OVVERO DICHIARA

di avere riportato le seguenti condanne definitive per i reati di cui all'elenco sopracitato:

ESTREMI SENTENZA DEFINITIVA	REATO OGGETTO DELLA SENTENZA

Il Legale rappresentante  
documento firmato digitalmente  
.....

NOTA BENE: la dichiarazione deve essere rilasciata singolarmente da ogni legale rappresentante del soggetto beneficiario

**Informativa in materia di protezione dei dati e trattamento dei dati personali**  
Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – GDPR), e ss.mm.ii., stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati. Il suddetto regolamento protegge i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.  
Ai sensi dell'art.13 del summenzionato Regolamento (UE), si informano, pertanto, gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di presentazione della presente dichiarazione è effettuato da ST, in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Viale Matteotti n. 60 - 50132 Firenze (FI) - legal@pec.sviluppo.toscana.it.) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di erogazione del contributo sopra identificato nel corpo della dichiarazione stessa.  
I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati, nominato con Disposizione dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana S.p.A. n. 15 del 04/05/2018, sono i seguenti: e.mail: dpo@regione.toscana.it.  
Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la possibilità di completare il procedimento di controllo della richiesta di erogazione e di liquidazione del relativo contributo a favore del soggetto beneficiario.  
In conformità a quanto previsto dalla normativa in materia, il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.  
I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né di diffusione, né saranno trasferiti all'estero.  
Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti a ciò appositamente autorizzati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE/2016/679, i dati personali raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti viene determinata sulla base della normativa vigente in materia e, nello specifico, per 10 anni.  
Si precisa che il trattamento dei dati personali, effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici, è realizzato per mezzo di operazioni quali raccolta; registrazione e organizzazione dei dati; consultazione, utilizzo, elaborazione e interconnessione dei dati; conservazione e modifica; blocco, cancellazione e distruzione dati.  
L'interessato potrà far valere i propri diritti, come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE/2016/679, rivolgendosi al Titolare, oppure al Responsabile del trattamento, o al Data Protection Officer ex art. 38 paragrafo 4. L'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (dpo@regione.toscana.it).  
Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati che lo riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Regolamento, avrà il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>) e, con riferimento all'art. 6 paragrafo 1, lettera a) e art. 9, paragrafo 2, lettera a), quello di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato.  
**L'interessato autorizza Sviluppo Toscana S.p.A. al trattamento dei dati personali in relazione agli adempimenti connessi con il procedimento di controllo di primo livello finalizzato all'erogazione del contributo di cui trattasi.**